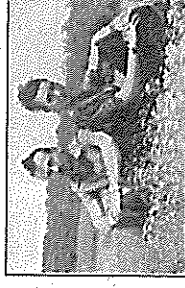


■ Vuoi visitare il Chianti? Prima guardalo su "20 in Chianti". Deve essere più o meno questo lo "slogan" al quale hanno pensato Daniele Palmi e Irene Gori, entrambi grevigiani doc, quando si sono inventati quello che definiscono un "nuovo mestiere": mettere in vetrina il Chianti attraverso dei video diffusi sul loro sito www.20inchianti.it. Daniele, è un musicista, quindi un creativo da sempre; Irene invece è laureata in scienze turistiche. Unendo le rispettive esperienze, di vita e culturali, hanno pensato e poi messo in pratica, qualcosa che, fino ad

ora, mancava del tutto sul mondo del web: la promozione del Chianti attraverso dei video. "Si tratta di un progetto - racconta Daniele - al quale stiamo lavorando da circa un mese. Sono stato io a maturare questa idea, avendo fatto un corso di video. Navigando sul web mi sono infatti reso conto, che questo canale di promozione, il video, mancava del tutto per il Chianti; eppure attualmente,

cerchi positivi risvolti soprattutto nel settore turistico". Ma cosa si trova visitando il sito di "20 in Chianti"? "Di sicuro - spiega Daniele - non ci saranno noiosi video-dokumentari, ma tanti piccoli video di breve durata, suddivisi per categorie. Sei sono quelle a cui abbiamo pensato per iniziare: dormire, mangiare, cosa visitare, come muoversi, - includendo anche i mezzi meno

IL PROGETTO Daniele e Irene: "Su internet c'è carenza di video promozionali". Il Chianti in mostra sul web con un sito tutto nuovo



convenzionali quali il cavallo, la mongolfiera, la mountain bike - cosa acquistare ed eventi. Si chiama "20 in Chianti" perché 20 saranno i video per ogni

GREVE

Pierini: "Diservizi costanti in estate, sia nelle case sia per le aziende". L'assessore: "Episodi sporadici"

Lamole, è scontro sull'acqua

Lamole al centro di due interrogazioni presentate nell'ultimo consiglio comunale da Filippo Pierini, per il gruppo consiliare Psi. Il primo dei due documenti affronta l'attuale ma questione idrica. "Ormai da molti anni, - si legge nell'interrogazione - nel periodo estivo, la frazione di Lamole presenta, un problema di mancanza di acqua nelle civili abitazioni e nelle aziende. Poiché il piano di Pubblicacqua per il Comune di Greve, non include Lamole, chiediamo all'assessore competente quali siano le misure da mettere in atto, per la stagione in corso, per risolvere il disservizio causato ai cittadini".

■ **Il consigliere Psi**

"Il piano di Pubblicacqua esclude la frazione, si muova il Comune"

ma questione idrica. "Ormai da molti anni, - si legge nell'interrogazione - nel periodo estivo, la frazione di Lamole presenta, un problema di mancanza di acqua nelle civili abitazioni e nelle aziende. Poiché il piano di Pubblicacqua per il Comune di Greve, non include Lamole, chiediamo all'assessore competente quali siano le misure da mettere in atto, per la stagione in corso, per risolvere il disservizio causato ai cittadini".

"Secondo le informazioni fornite da Pubblicacqua - replica l'assessore all'ambiente, Simona Forzoni - nell'estate del 2010 si sono verificate soltanto sporadiche telefonate al numero verde, per segnalare la mancanza di acqua a Lamole. Sembra che tali carenze si siano poi concentrate nei giorni dal 15 al 18 agosto, cosa che sembra imputabile a contemporanei consumi anomali, unitamente a due perdite di modesta entità e subito riparate, nel mese di luglio 2010. D'altro canto - prosegue - è necessario specificare che Lamole non è integrabile, in termini di risorse, agli acquedotti esistenti e anche gli studi geologici effettuati per reperire falde sotterranee, non hanno avuto buon esito".

"Le uniche possibilità - conclude l'assessore - sono quelle di eseguire una costante manutenzione delle sorgenti e pozzi attivi e di monitorare eventuali consumi anomali. Ovviamente il gestore provvederà ad integrare la risorsa mediante autobotti, qualora dovesse esserci una reale situazione di emergenza".



IL CASO La morte dell'antennista di Chiesanuova ha rilanciato l'allarme sicurezza sul lavoro

La Cgil: "Per ridurre gli incidenti serve più formazione"

■ L'infortunio sul lavoro costato la vita a Chiesanuova all'antennista di 42 anni Davide Bandinelli, al centro di una domanda di attualità di Marco Cordone, capogruppo della Lega, a cui ha risposto l'assessore Elisa Simoni.

"La vicenda è sotto inchiesta giudiziaria e pertanto non è possibile entrare nei dettagli se non quelli già presenti sulle cronache locali. Le indagini sono in corso e gli enti preposti faranno luce sulla dinamica esatta e sulle responsabilità. Per precisione e per chiarezza ribadisco anche che la Provincia non ha compiti ispettivi da questo punto di vista: si occupa di formazione sui temi specifici e può contribuire ad una mobilitazione culturale insieme agli altri soggetti competenti". Cordone nell'esprimere la solidarietà alla famiglia ha sottolineato come, "la situazione, proprio grazie a un'indagine



infortunio al giorno nel Chianti, ciò su cui punta da sempre il sindacato è la formazione; unitamente all'attenzione, che il lavoratore deve prestare nello svolgimento del proprio operato, soprattutto quando si tratta di settori ritenuti più a rischio, come l'incendio, la cura del metallo, la prevenzione, quindi evitare, gli infortuni sul lavoro: quelli più lievi, così come quelli con lesioni importanti o, peggio ancora,

TAVARNELLE Il vincitore avrà un viaggio come premio
L'amministrazione si affida ai giovani blogger per valorizzare il territorio

cerca e del dialogo in rete, finalizzato a promuovere a tutto tondo una delle più pregiate aree del Chianti. "Internauti Doc" è il progetto messo in piedi dal Comune, che chiede ai giovani cittadini, residenti nel Chianti, di mettere a disposizione passione e abilità per descrivere Tavarnelle nei vari aspetti che lo compongono, da quelli paesaggistici a quelli culturali, dalle tradizioni ai prodotti tipici. La formula è quella del concorso di idee, mediante la quale saranno selezionati

la migliore progetti elaborati dagli aspiranti blogger impegnati a descrivere i tratti distintivi del territorio: le bellezze naturalistiche, i luoghi da visitare e tutto ciò che i giovani partecipanti, anche tramite interviste ai cittadini e ai turisti, video, gallerie fotografiche, potranno far emergere nel loro lavoro di nuovi disegnatori dell'immagine contemporanea del Chianti. Le adesioni dovranno pervenire entro il 10 giugno contattando i numeri 055.8050828 - 347.3485328

categoria. Quindi, chi primo arriva, acquisisce il diritto a far parte della sezione prescelta". Un'attività nuova alla base della quale c'è comunque un profondo attaccamento alla propria terra. "Assolutamente si afferma Irene - e la voglia di comunicare quanto è bello visitare e vivere il Chianti. E chi meglio di noi, che ci siamo nati e cresciuti, può raccontarlo e farlo raccontare?".

Una curiosità: il primo video, che andrà nella categoria eventi, è stato girato durante la rassegna "I Profumi di Lamole".

Il Bia.

L'altra interrogazione del Psi, riguarda la situazione cimiteriale che Pierini definisce "pessima".

■ **Forzoni**

"Lo scorso anno carenze soltanto tra il 15 e il 18 agosto"

Gianfranco Ermini - viene costantemente sottoposto a manutenzione come tutti gli altri del territorio (8 di cui 12 attivi). Recentemente sono stati ese-

Il Bia.

■ **Lega Nord**

"A San Casciano quasi un infortunio al giorno"



infortunio al giorno nel Chianti, ciò su cui punta da sempre il sindacato è la formazione; unitamente all'attenzione, che il lavoratore deve prestare nello svolgimento del proprio operato, soprattutto quando si tratta di settori ritenuti più a rischio, come l'incendio, la cura del metallo, la prevenzione, quindi evitare, gli infortuni sul lavoro: quelli più lievi, così come quelli con lesioni importanti o, peggio ancora,

controlli diventano più complicati da gestire. La legge tuttavia parla chiaro per tutti: per svolgere determinati incarichi, che comportano padronanza nell'uso di impianti e attrezzature, ci vuole la formazione, che però, purtroppo, non di rado, è disattesa, nonostante le verifiche degli enti competenti".

"Soltanto se tutti i soggetti coinvolti, - conclude Mantelli - le imprese, i lavoratori, le associazioni e gli organi preposti al controllo, fanno la propria parte rispetto alla prevenzione del fenomeno degli infortuni sul lavoro, questi ultimi possono diminuire in quantità e in entità. Nessuno deve essere esposto a rischi sul luogo dove lavora; deve bensì essere messo in condizione di svolgere la propria attività con tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalle vigenti normative".

Il Bia.

SAN CASCIANO Domani all'auditorium di ChiantiBanca

Lions, enti locali e Meyer insieme per la ricerca e la cura dei tumori cerebrali infantili

nitore che hanno dato vita all'associazione "con un grande sorriso, perché i suoi undici anni sono stati vissuti con grande gioia per la vita", ci sono altri dieci, dodici bambini che ogni anno in Toscana si ammalano di questa neoplasia maligna del sistema nervoso centrale.

Ed è proprio pensando al futuro di questi bambini che subiscono la devastazione di questa grave terribile malattia, che i Lions Club hanno

lanciato l'idea di un percorso comune a favore della ricerca, attivando una importante sinergia con gli enti pubblici e con l'Ospedale Meyer.

All'incontro di domani, il primo nella provincia di Firenze a trattare questa patologia, saranno presenti, in qualità di relatori, medici dell'Ospedale Meyer, specializzati nella diagnosi e nel trattamento dei tumori cerebrali in età natale e pediatrica.

Il Bia.